



Anno XXII - N° 11(259) - 7 Novembre 2015
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
✦ Distribuzione Gratuita ✦



Consultabile su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it.
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it.

l'editoriale



Questo mese ringraziamo il Circolo Acli San Silvestro per il contributo 2015 del valore di € 250,00.

In questo numero spazio a due nostri "personaggi illustri" come Edda Baioni e Giorgio Pegoli. Le pagine centrali sono dedicate a quei "bravi ragazzi" della New Gen Video ed al loro amore per il cinema.

Spazio anche alle tante iniziative della Biblioteca Luca Orciari, alla ormai classica Castagnata della Montimar e alle iniziative del Circolo Acli di San Silvestro. Dulcis in fundo lo sport nostrano con calcio, tennis e scherma.



Riuscita la serata incentrata sulle opere della poetessa

La Sciabica con Edda

La creatività di Edda Baioni Iacussi è nota alla maggior parte di noi e non finisce mai di stupirci. Le sue opere, racchiuse nella trilogia "L' Regul", "Na manciata d' calcò" e "Cl mors d' mela", sono state commentate dal professor Vincenzo Prediletto, critico letterario e recensionista, e dal dottor Lorenzo Spurio, scrittore, critico e recensionista.

"Commenti e critiche sulle opere di Edda Baioni": questo il titolo dato all'intrattenimento che si è tenuto sabato 31 ottobre al Centro Sociale Adriatico che, insieme a noi della Filodrammatica La Sciabica ed alla Biblioteca Luca Orciari, ha collaborato a promuovere l'evento con il patrocinio del Comune di Senigallia, rappresentato dall'Assessore alla Cultura Simonetta Bucari.

A muovere i fili "dietro le quinte" è stato Sandro Iacussi, marito e sostenitore di Edda.

Angeletti, abbiamo presentato ma, soprattutto, letto alcune delle tante poesie in dialetto di Edda scelte dal critico Lorenzo Spurio. Parlare di Edda viene naturale perché è una di noi, è "della Sciabica", un pilastro della compagnia!

Questa compagnia, insieme al Centro Sociale Adriatico e alla Biblioteca Luca Orciari, in questo momento è alle prese con l'organizzazione del "Premio Sciabica".

L'evento è previsto per il 15 novembre e... inutile dire, vi aspettiamo numerosi! Con gli appuntamenti teatrali, invece, ci troverete all'opera a Montemarciano il 7 dicembre per Telethon e il 19 dicembre a Monte San Vito con "Orilio, Orilio...".

A questo punto non mi rimane da dire che sono entusiasta del percorso che i bambini hanno fatto con me



A GIORGIO PEGOLI IL PREMIO "LA SCIABICA 2015"



Il comitato composto da Giò Fiorenzi (Presidente), Giuseppe Orciari, Edda Baioni, Adriana Zucconi, Donatella Angeletti, Camillo Nardini, Mauro Mangialardi, Maurizio Paolastini e Mauro Pierfederici, con parere unanime, ha assegnato il premio "La Sciabica 2015" al fotoreporter Giorgio Pegoli. Questa la motivazione: "Un riconoscimento ad un grande fotografo che è diventato famoso per aver raccontato le guerre, note e dimenticate di tutto il mondo, ma che nel corso della sua attività artistica, ha voluto essere testimone della storia del suo paese, della sua città, della sua gente".

La cerimonia, organizzata dalla Filodrammatica "La Sciabica", dal Centro Sociale "Adriatico" e dalla Biblioteca "L. Orciari", si svolgerà domenica 15 novembre, ore 17.30, presso il Centro Sociale "Adriatico". A partire dal giorno 13 novembre, presso i locali della Biblioteca Comunale "L. Orciari", verrà allestita una mostra dedicata a Giorgio Pegoli.

(mauro mangialardi)



Come in una buona cena il tutto si accompagna con del buon vino, il nostro pomeriggio è stato accompagnato musicalmente, alla tastiera, dal tocco delicato, ma deciso, di Carlo Palestro Baldini ed io, Donatella

ed Anna Marconi, con "Giocare al Teatro".

Nell'ultimo incontro di ottobre (lezione terrificante halloween!), abbiamo dato una traccia, delle parole: da soli, i bambini, hanno creato delle storie che poi hanno drammatizzato e personalizzato.

Abbiamo cercato di far capire l'importanza della collaborazione, che le idee di ognuno, messe insieme, possono dare buoni frutti. Sono stati creativi, attenti, minuziosi. In una sola parola: meravigliosi! Come solo i bambini sanno essere.

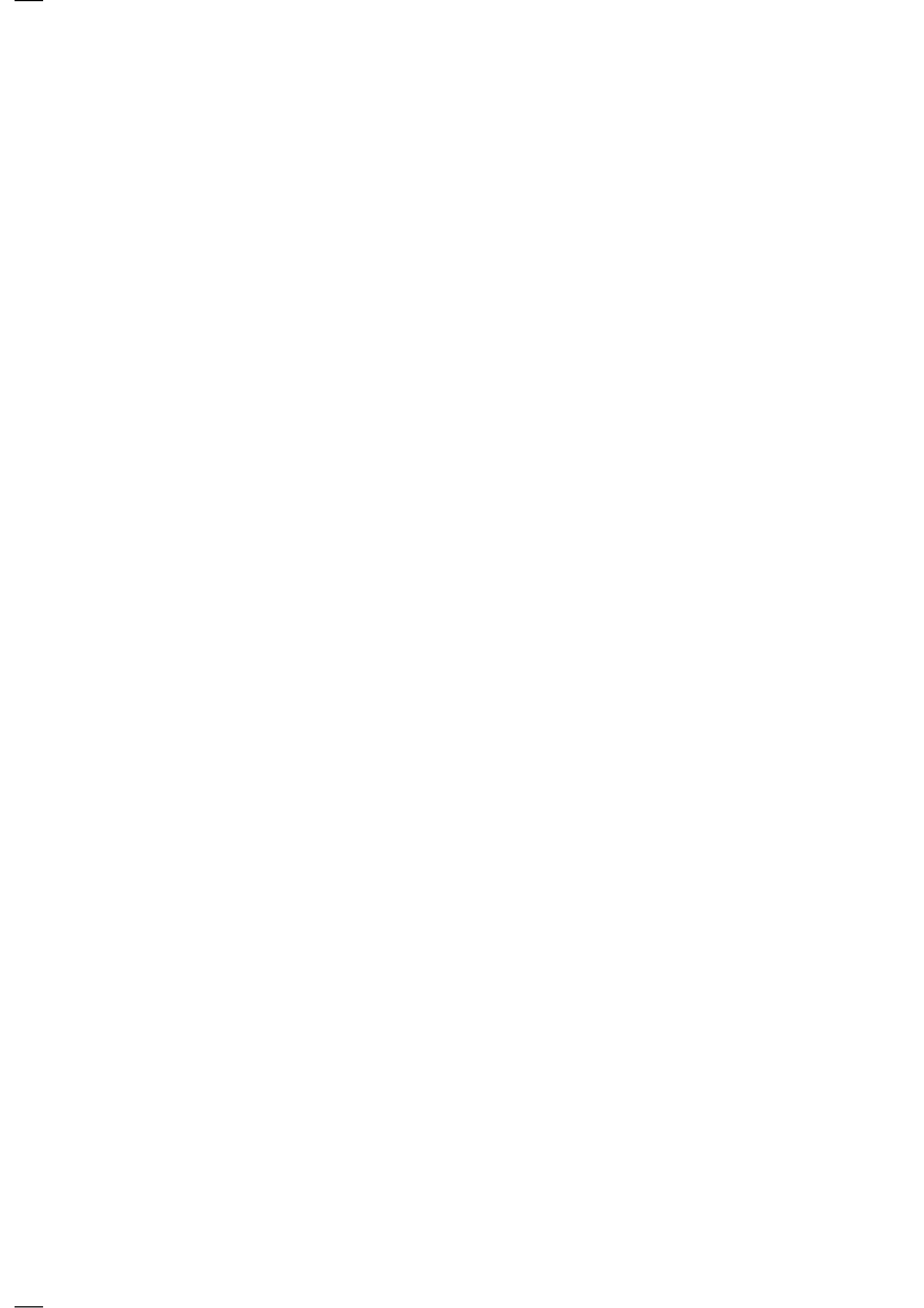
Donatella e Anna vi aspettano ancora per creare insieme un'altra storia...

(donatella angeletti)

MOSTRA FOTOGRAFICA A SAN LORENZO IN CAMPO

Fino al 20 novembre le opere di Giorgio Pegoli saranno in mostra presso la "Biblioteca Multimediale Comunale A. Cardini" di San Lorenzo in Campo nell'ambito della rassegna "Frammenti di memoria fotografica", organizzata dall'amministrazione comunale.

(dimitri)



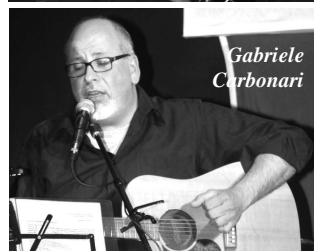
Spettacolo al Centro Sociale Adriatico

Emozionante concerto di canti di trincea

Domenica 25 ottobre nei locali del Centro Sociale Adriatico di Marzocca si è svolta una bella e piacevole manifestazione, d'importanza sia artistica che storica, intitolata significativamente "Canti di Trincea". Lo spettacolo musicale, ideato e coordinato dallo storico dott. Donato Mori, è stato introdotto dal generale Roberto Boccolini dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, che ha fornito un resoconto molto dettagliato dell'impegno della Guardia di Finanza nel primo conflitto mondiale con una vera lezione di storia militare, prezioso contributo alla storia globale. È poi seguito un interessante intervento da parte dell'Assessore alla Cultura Simonetta Bucari che ha evidenziato come insegnante la necessità dello studio storico della guerra affinché non ci siano in futuro mai più conflitti. Di fronte ad un pubblico numeroso, molto attento e qualificato, la giovanissima Veronica Piersantelli (voce e percussioni), Gabriele Carbonari (voce e chitarra) e Donato Mori (organetto e percussioni) hanno eseguito tredici brani tradizionali (dei quali Mori ha illustrato brevemente la storia) in un arrangiamento vicino alle ballate dei cantastorie, quale approfondimento della cultura popolare. Si è così potuto gustare un canto spontaneo, espressione di emozioni, sentimenti e affetti della gente semplice, vittima involontaria dell'immane tragedia bellica. Tra un canto e l'altro lo stesso Donato ha letto alcune toccanti testimonianze di soldati della nostra zona. Ad esempio, Pietro Bonopera (uno dei 22 ex studenti del senigalliese Liceo Classico Perticari che hanno versato il sangue in trincea e che non vanno dimenticati), il 28 ottobre 1915, parlando dell'insostenibilità delle posizioni dei nostri militari, esprime "la certezza di non vedere l'alba" del giorno dopo, ma, con la coscienza di adempiere fino in fondo il proprio dovere, non si arrende; pur fervente repubblicano, combatte nel regio esercito per il bene della patria e conclude la sua lettera con "Evviva l'Italia! Evviva la Repubblica!". Bruno Bruni nella vittoriosa alba del 28 ottobre 1918, mentre transitava la morte nel Montello rossastro per i duelli d'artiglieria, scrive dei suoi valorosi arditi e dei nemici che "fuggivano precipitosamente avanti alla punta delle baionette italiane" e "risalivano in disordine e senza speranza le valli che avevano



Donato Mori



Gabriele Carbonari



Veronica Piersantelli

disceso con orgogliosa sicurezza". Il tricolore veniva inalberato su Trento, Trieste e la Dalmazia: si avverava il sogno di tanti eroi e martiri. Nelle parole di Bruni, come in quelle datate 1916 di Benvenuto Birarelli di Ostra, che a pochi metri dal nemico trova coraggio nei racconti di un vecchio garibaldino suo concittadino, risalta il collegamento ideale fra la grande guerra e l'epopea risorgimentale. Inoltre il pubblico, durante lo spettacolo, è stato ulteriormente sensibilizzato sul tema dalla proiezione di centinaia d'immagini relative alla prima guerra mondiale. Da molto tempo nella nostra Europa, fortunatamente, non ci sono più guerre; è stato però doveroso, sempre da parte di Mori, menzionare gli appartenenti alle Forze dell'Ordine che, in maniera anonima e coraggiosa, sfidano quotidianamente il pericolo "come d'autunno sugli alberi le foglie". Al termine della serata sono stati ricordati i 31 caduti di Montignano (a partire da due militari fra le prime vittime del 24/5/1915: Alessandro Borgognoni ucciso a Senigallia e Augusto Paolasini ad Ancona) e i 10 di San Silvestro. Questa manifestazione, realizzata grazie al contributo dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, del Comune di Senigallia, del Centro Sociale Adriatico, della Biblioteca L. Orciari, della Lega Navale Italiana, dell'ACLI di San Silvestro, delle Associazioni Castellaro 2001, Filodrammatica La Sciabica, Marzocca Cavallo, Montimar, Ondalibera e Promotrice Montignanese, è stata contemporaneamente evento artistico e lezione di storia ben inserita nel centenario della decisione dell'Italia di partecipare alla prima guerra mondiale, meritando pienamente il grande successo di pubblico e di critica. (giulio moraca)

Auguri di Buon Compleanno

Enio Catalani: 92 candeline

Enio ha festeggiato 92 anni. Auguri da tutta la famiglia: Davina la moglie, Roberto e Simonetta, Rolando e Cristina, e dai nipoti Federico, Riccardo, Laura, Sara, Marta e Adrian.



LA CLORINDA svolta a 50

Il 17 ottobre scorso Clorinda Consolo ha compiuto 50 anni. 50 candeline creano una bella luce, ma non brillante così come te. Tantissimi e calorosi auguri di buon compleanno dal marito Giuliano, dai figli Alessandro e Andrea e da tutti i parenti ed amici.



Le donne nella Grande guerra



Venerdì 23 ottobre la Biblioteca "L. Orciari" ha ospitato un'interessante iniziativa relativa alla condizione femminile durante la prima guerra mondiale, organizzata insieme all'Associazione di



Storia Contemporanea. Donato Mori ha portato i saluti da parte della struttura e Silvia Serini ha introdotto Emma Schiavon, autrice del libro fresco di stampa *Interventiste nella Grande guerra* (Le Monnier, 2015). La serata ha confermato come le italiane offrirono, unitamente a una funzione di supplenza degli uomini partiti per il fronte, un contributo significativo in uno dei frangenti più delicati della storia nazionale. Molto vivo e partecipato il dibattito conclusivo, con l'autrice che, appositamente giunta da Torino, ha risposto alle domande del pubblico presente.

Il prossimo appuntamento con le iniziative storiche è previsto per venerdì 27 novembre (ore 21.15) per la presentazione del libro di Marco Severini *Il filo sottile. Legami di famiglia, intrecci di storia* (Pensiero e Azione Editore, 2015): l'opera ricostruisce la vicenda storica tra Otto e Novecento di una nota famiglia senigalliese.



(biblioteca l. orciari)



CASTAGNATA E NON SOLO...

Il mese di novembre è la festa della castagna, dei sapori d'autunno e non solo....

La classica castagnata Montimar è programmata per il **22 Novembre dalle ore 16,00 alla Piazza del Mercato di Marzocca**; castagne, vin brulé, stuzzichini appetitosi e tanto divertimento con la musica del gruppo "Don't drink the water". Portate con voi l'allegria, la voglia di divertirvi e stare insieme, il resto lo mettiamo noi. La festa è aperta a tutti. Nell'ambito della festa inauguriamo la **1° Festa del Baratto** promossa da Associazione Montimar, Centro Sociale Adriatico, Cea Bettino Padovano, Legambiente, Sena Nova e RIECO, con il patrocinio del Comune di Senigallia.

Questa iniziativa di educazione alle buone pratiche ambientali nasce con l'obiettivo di stimolare la riflessione dei cittadini sulla possibilità che ognuno ha nel ridurre la quantità di rifiuti. Tutti noi abbiamo in casa oggetti nuovi o usati che vengono scarsamente utilizzati e finiscono il più delle volte negli scatoloni in garage finché un giorno non si decide di buttarli nel bidone dell'indifferenziata. Durante questa giornata sarà finalmente possibile barattare i nostri oggetti nuovi o usati, purché in buono stato, con gli altri partecipanti e magari trovare quello che cercavamo, contribuendo così a ridurre la quantità di rifiuti destinati in discarica.

L'obiettivo è anche quello di promuovere una coscienza sulla riduzione dei rifiuti riattivando circuiti virtuosi come quello del baratto, che coniuga il vantaggio ambientale a quello economico e sociale.

Per lo svolgimento dell'iniziativa verranno allestiti degli spazi divisi per generi di prodotto e due sezioni: una dedicata agli adulti e una ai ragazzi e bambini. Saranno proposti laboratori di riciclaggio creativo curati da Legambiente, e ci sarà zucchero filato gratis per i bambini. Inoltre sarà presente uno stand informativo della Rieco per fornire informazioni sulla riduzione dei rifiuti, Raccolta differenziata e il servizio di

Riuseria on-line. La stuzzicheria è curata dalla Montimar, sarà presente anche lo stand di "Noir@blanc delizie al tartufo e non solo..." di Marzocca per piccoli assaggi.

Per effettuare lo scambio è necessario recarsi in piazza alle ore 14,00 per la registrazione. Gli oggetti verranno consegnati al personale del tavolo accoglienza che avranno la facoltà di accettarli o meno a seconda delle condizioni e della tipologia merceologica. I banchi rimarranno aperti tutta la giornata (dalle ore 14 alle ore 20) e sarà possibile effettuare gli scambi per tutta la durata della festa. Per ogni oggetto consegnato verrà dato un "Ecopunto" (10 oggetti = 10 ecopunti). Ogni oggetto riceverà un punto indipendentemente dal suo valore economico. **Il denaro è rigorosamente escluso dalla Festa del Baratto.** L'Ecopunto è spendibile per tutta la durata della festa e verrà scambiato con un oggetto di pari valore



re che il visitatore vorrà prendere. Per partecipare è necessario prendere visione del regolamento pubblicato a lato.

E ora, prima di correre in soffitta a scegliere gli oggetti da scambiare, Vi informiamo di un appuntamento dedicato alla conoscenza della Cooperativa **"La Terra e il Cielo"**, realtà aziendale nostrana e affermata nel mondo del biologico in Italia e all'estero. L'incontro si è tenuto ieri sera, alle ore 21,15, presso la sede Montimar. A relazionare è stato Bruno Sebastianelli, Presidente della Cooperativa agricola biologica "La Terra e il Cielo", che ha presentato l'esperienza aziendale nel settore del biologico svolta da ben 36 anni. Bruno ci ha fatto conoscere alcuni passaggi importanti della storia della cooperativa, le filiere tracciate dei vari prodotti e il patto "Adesso pasta!" con i consumatori. E' stata anche l'occasione per presentarci un libro sulla loro esperienza, appena uscito in distribuzione. *(il direttore)*



REGOLAMENTO

La **festa del baratto** è semplice, economica, ecologica e si basa su poche semplici regole per garantire a tutti i partecipanti di scambiare in maniera equa e soddisfacente ciò che non usa più.

1) Dalle 14,00 porta presso i tavoli accoglienza un massimo di 10 oggetti che siano in buone condizioni, funzionanti e puliti;
2) i prodotti verranno posizionati dai volontari in maniera ordinata negli spazi a disposizione. 3) a questo punto dedicati a cercare i nuovi oggetti che desideri, incontrando e scambiando magari due chiacchiere con i precedenti proprietari;

4) "spendi" i tuoi Ecopunti per prendere ogni altro oggetto presente sui banchi del baratto e portali con te;

5) a fine festa potrai decidere, se il tuo oggetto non è stato acquistato, di riprenderlo presentando il buono non



goduto. Gli oggetti che a fine evento rimarranno senza nuovo proprietario potranno essere ritirati dall'associazione Montimar per essere utilizzati per attività associative.

Cosa portare: abbigliamento, accessori, oggetti per la casa, suppellettili, quadri, candele, pentole, giocattoli, giochi di società, fumetti, dvd, cd, libri, cornici, lampade, utensili da cucina, borse, occhiali da sole, cinture, scarpe, foulard, materiale di informatica e per computer, telefonia, hi-fi, piccoli attrezzi per il bricolage, attrezzi da lavoro, giardinaggio, orticoltura, piccoli elettrodomestici, ecc...

Cosa non portare: Non è ammesso materiale duplicato o copiato (CD o DVD), bigiotteria, preziosi, abbigliamento intimo, armi o materiali esplosivi e combustibili, mobilia, alimenti, animali, oggetti non facilmente trasportabili o molto ingombranti. L'Associazione Montimar non si assume responsabilità per i materiali, la merce o quanto depositato negli spazi espositivi per malfunzionamento o smarrimento degli oggetti consegnati. I partecipanti saranno invitati ad allegare agli oggetti che vorranno scambiare una targhetta "storica" raccontando con una parola o una frase il valore o il ricordo che essi attribuiscono all'oggetto che offrono; ciò consentirà di far comprendere agli utenti che si tratta di scambiare oggetti al 100% validi, di cui non si ha più bisogno ma che non devono finire in discarica, perché utili per altre persone. Per informazioni: Alberta Cardinali 340 7886248.



La decisione è stata presa in un lampo e a metà luglio abbiamo deciso che dovevamo affrontare una nuova scommessa, una nuova avventura.

Con la nostra cucina vogliamo offrire piatti che si avvicinano alla tradizione del nostro territorio. Piatti che incontrano le innovazioni della cucina moderna e che mescolano i frutti

Si colora di nuovi sapori il ristorante sotto la veranda della Lanterna

STATALE 16 alla LANTERNA BLU



delle nostre stagioni.

Senza però rinnegare il nostro passato, quindi ci sarà sempre spazio anche agli hamburger ed ai panini che ci hanno fatto conoscere e alla nostra "Marmellata degli Arditì": la salsa più piccante e pericolosa del circondario.

Buon appetito a tutti nella cucina della STATALE 16 alla Lanterna Blu.

(massimiliano e paola)



CASTAGNATA E NON SOLO...

Il mese di novembre è la festa della castagna, dei sapori d'autunno e non solo....

La classica castagnata Montimar è programmata per il **22 Novembre dalle ore 16,00 alla Piazza del Mercato di Marzocca**; castagne, vin brulé, stuzzichini appetitosi e tanto divertimento con la musica del gruppo "Don't drink the water". Portate con voi l'allegria, la voglia di divertirvi e stare insieme, il resto lo mettiamo noi. La festa è aperta a tutti. Nell'ambito della festa inauguriamo la **1° Festa del Baratto** promossa da Associazione Montimar, Centro Sociale Adriatico, Cea Bettino Padovano, Legambiente, Sena Nova e RIECO, con il patrocinio del Comune di Senigallia.

Questa iniziativa di educazione alle buone pratiche ambientali nasce con l'obiettivo di stimolare la riflessione dei cittadini sulla possibilità che ognuno ha nel ridurre la quantità di rifiuti. Tutti noi abbiamo in casa oggetti nuovi o usati che vengono scarsamente utilizzati e finiscono il più delle volte negli scatoloni in garage finché un giorno non si decide di buttarli nel bidone dell'indifferenziata. Durante questa giornata sarà finalmente possibile barattare i nostri oggetti nuovi o usati, purché in buono stato, con gli altri partecipanti e magari trovare quello che cercavamo, contribuendo così a ridurre la quantità di rifiuti destinati in discarica.

L'obiettivo è anche quello di promuovere una coscienza sulla riduzione dei rifiuti riattivando circuiti virtuosi come quello del baratto, che coniuga il vantaggio ambientale a quello economico e sociale.

Per lo svolgimento dell'iniziativa verranno allestiti degli spazi divisi per generi di prodotto e due sezioni: una dedicata agli adulti e una ai ragazzi e bambini. Saranno proposti laboratori di riciclaggio creativo curati da Legambiente, e ci sarà zucchero filato gratis per i bambini. Inoltre sarà presente uno stand informativo della Rieco per fornire informazioni sulla riduzione dei rifiuti, Raccolta differenziata e il servizio di

Riuseria on-line. La stuzzicheria è curata dalla Montimar, sarà presente anche lo stand di "Noir@blanc delizie al tartufo e non solo..." di Marzocca per piccoli assaggi.

Per effettuare lo scambio è necessario recarsi in piazza alle ore 14,00 per la registrazione. Gli oggetti verranno consegnati al personale del tavolo accoglienza che avranno la facoltà di accettarli o meno a seconda delle condizioni e della tipologia merceologica. I banchi rimarranno aperti tutta la giornata (dalle ore 14 alle ore 20) e sarà possibile effettuare gli scambi per tutta la durata della festa. Per ogni oggetto consegnato verrà dato un "Ecopunto" (10 oggetti = 10 ecopunti). Ogni oggetto riceverà un punto indipendentemente dal suo valore economico. **Il denaro è rigorosamente escluso dalla Festa del Baratto.** L'Ecopunto è spendibile per tutta la durata della festa e verrà scambiato con un oggetto di pari valore



re che il visitatore vorrà prendere. Per partecipare è necessario prendere visione del regolamento pubblicato a lato.

E ora, prima di correre in soffitta a scegliere gli oggetti da scambiare, Vi informiamo di un appuntamento dedicato alla conoscenza della Cooperativa **"La Terra e il Cielo"**, realtà aziendale nostrana e affermata nel mondo del biologico in Italia e all'estero. L'incontro si è tenuto ieri sera, alle ore 21,15, presso la sede Montimar. A relazionare è stato Bruno Sebastianelli, Presidente della Cooperativa agricola biologica "La Terra e il Cielo", che ha presentato l'esperienza aziendale nel settore del biologico svolta da ben 36 anni. Bruno ci ha fatto conoscere alcuni passaggi importanti della storia della cooperativa, le filiere tracciate dei vari prodotti e il patto "Adesso pasta!" con i consumatori. E' stata anche l'occasione per presentarci un libro sulla loro esperienza, appena uscito in distribuzione. *(il direttore)*

REGOLAMENTO

La **festa del baratto** è semplice, economica, ecologica e si basa su poche semplici regole per garantire a tutti i partecipanti di scambiare in maniera equa e soddisfacente ciò che non usa più.

1) Dalle 14,00 porta presso i tavoli accoglienza un massimo di 10 oggetti che siano in buone condizioni, funzionanti e puliti;
2) i prodotti verranno posizionati dai volontari in maniera ordinata negli spazi a disposizione. 3) a questo punto dedicati a cercare i nuovi oggetti che desideri, incontrando e scambiando magari due chiacchiere con i precedenti proprietari;

4) "spendi" i tuoi Ecopunti per prendere ogni altro oggetto presente sui banchi del baratto e portali con te;

5) a fine festa potrai decidere, se il tuo oggetto non è stato acquistato, di riprenderlo presentando il buono non



goduto. Gli oggetti che a fine evento rimarranno senza nuovo proprietario potranno essere ritirati dall'associazione Montimar per essere utilizzati per attività associative.

Cosa portare: abbigliamento, accessori, oggetti per la casa, suppellettili, quadri, candele, pentole, giocattoli, giochi di società, fumetti, dvd, cd, libri, cornici, lampade, utensili da cucina, borse, occhiali da sole, cinture, scarpe, foulard, materiale di informatica e per computer, telefonia, hi-fi, piccoli attrezzi per il bricolage, attrezzi da lavoro, giardinaggio, orticoltura, piccoli elettrodomestici, ecc...

Cosa non portare: Non è ammesso materiale duplicato o copiato (CD o DVD), bigiotteria, preziosi, abbigliamento intimo, armi o materiali esplosivi e combustibili, mobilia, alimenti, animali, oggetti non facilmente trasportabili o molto ingombranti. L'Associazione Montimar non si assume responsabilità per i materiali, la merce o quanto depositato negli spazi espositivi per malfunzionamento o smarrimento degli oggetti consegnati. I partecipanti saranno invitati ad allegare agli oggetti che vorranno scambiare una targhetta "storica" raccontando con una parola o una frase il valore o il ricordo che essi attribuiscono all'oggetto che offrono; ciò consentirà di far comprendere agli utenti che si tratta di scambiare oggetti al 100% validi, di cui non si ha più bisogno ma che non devono finire in discarica, perché utili per altre persone. Per informazioni: Alberta Cardinali 340 7886248.



La decisione è stata presa in un lampo e a metà luglio abbiamo deciso che dovevamo affrontare una nuova scommessa, una nuova avventura.

Con la nostra cucina vogliamo offrire piatti che si avvicinano alla tradizione del nostro territorio. Piatti che incontrano le innovazioni della cucina moderna e che mescolano i frutti

Si colora di nuovi sapori il ristorante sotto la veranda della Lanterna

STATALE 16 alla LANTERNA BLU

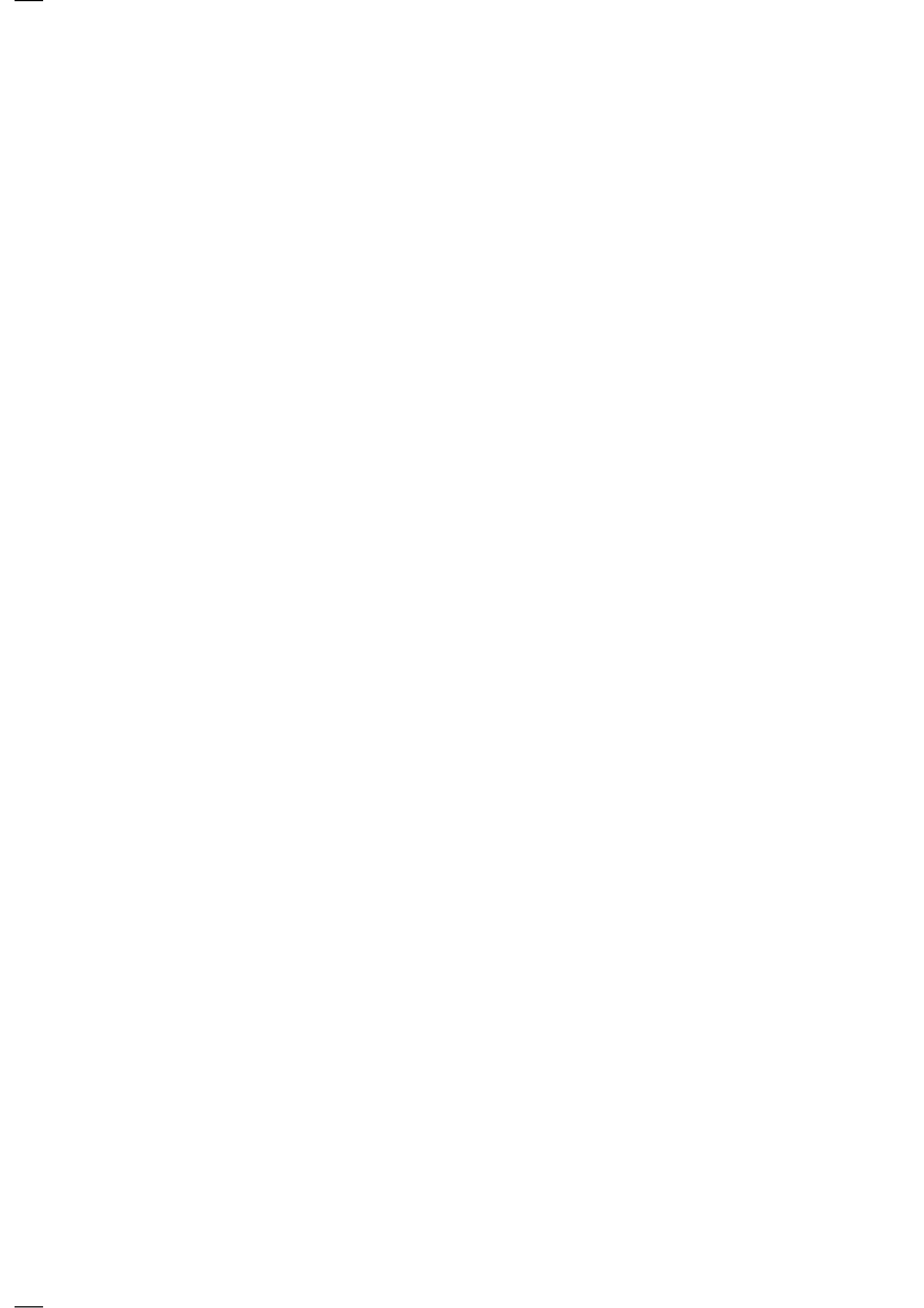


delle nostre stagioni.

Senza però rinnegare il nostro passato, quindi ci sarà sempre spazio anche agli hamburger ed ai panini che ci hanno fatto conoscere e alla nostra "Marmellata degli Arditì": la salsa più piccante e pericolosa del circondario.

Buon appetito a tutti nella cucina della STATALE 16 alla Lanterna Blu.

(massimiliano e paola)



In occasione dell'uscita di "Quindici anni e una notte..." la New Gen Video ci racconta la sua storia

LA PASSIONE PER IL CINEMA

Finalmente, come promesso, è on line "Quindici anni e una notte..." (<https://youtu.be/Iv2M-zvdFaE>), il nuovo lavoro della **NewGenVideo**, casa di produzione cinematografica "casalinga" di Senigallia, composta da **Francesco Petrelli, Luca Biagetti, Valentina Capetti, Andrea Primavera, Carmen Bilancia, Claudio Levantini e Mirko Romiti**, e guidati dall'ormai "ex-giovane" videomaker **Raniero Costa**.

Il film riprende la storia 15 anni dopo i fatti di "2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!": Francesco è l'unico del gruppo rimasto a mal sopportare i concittadini che non hanno mai creduto al complotto di Mr. McAfee. Una sera, ormai stanco e rassegnato, riceve un inaspettato e anonimo sms di invito al McAfee Restaurant. Chi sarà il misterioso individuo, ma soprattutto cosa vuole? Chiunque sia, sarà solo la prima delle sorprese che lo attendono in quella strana e magica notte.

Ma cosa è successo nel frattempo alla NewGenVideo in questi 15 anni? Apparentemente niente, anche se in realtà non è affatto così. Ma facciamo un passo indietro.

"In un weekend di fine estate, con una telecamerina a nastro 8mm, siamo partiti alla volta di Genga per girare le prime scene di una fantomatica commedia in giallo. Ancora non si sapeva il titolo e non c'era nemmeno la sceneggiatura completa, ma si pensava che avremmo finito al massimo per l'estate successiva."

Questo è il primo ricordo di **Raniero**:

"Venivamo dall'esperienza di 'Rocky Forever', la parodia sulla popolare saga del pugile italoamericano interpretato da Sylvester Stallone. Ci era voluto un anno per realizzarlo, ma c'erano stati degli impedimenti non dipendenti da noi. Stavolta ero ottimista e scommettevo che ce la saremmo cavata nello stesso arco di tempo, anche se il progetto era molto più ambizioso. C'era un'incoscienza di fondo che, a ripensarci, mette i brividi! Non sapevo nemmeno come sarebbe finita, anche se avevo bene in mente il tipo di atmosfere che volevo realizzare. Alla fine credo di esserci riuscito, nonostante tutto. Ricordo un periodo intenso ma bellissimo, scrivevo la sceneggiatura appena potevo, poi la sera si girava fino a tardi. Quelle notti sembravano promettere davvero cose strabilianti. Non so, si respirava davvero un'aria quasi magica."

Valentina: *"Ricordo quando venne il momento di girare a casa mia tutta la seconda parte del film. Raniero mi disse che gli sarebbe bastata qualche settimana, invece l'appuntamento divenne fisso, ogni giovedì sera, per almeno un anno e mezzo. Giravamo con la casa quasi al buio e con i miei chiusi in cucina. Ma non l'ho considerata un'invasione, anzi sono stati graditi ospiti! È stato bello assistere alle riprese e tuttavia vedere il film ultimato mi ha piacevolmente sorpresa. Di sicuro all'inizio non sapevo cosa aspettarmi, ma a posteriori devo dire che meglio di così non poteva venire!"*

Luca: *"Sono entrato nella NewGenVideo partecipando come comparsa in 'Rocky Forever'. Alle prime riunioni a casa di Raniero eravamo in parecchi, con idee diametralmente diverse, via via il gruppo si è ridotto e siamo rimasti più o meno quelli che poi hanno portato avanti il progetto '2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!'. Non sapevamo su dove indirizzarci, dopo la parodia su Rocky Balboa di sicuro volevamo fare qualcosa di originale, magari un lungometraggio, dato che nessun'altro nella zona l'aveva ancora fatto. Alla fine, a mio modesto parere, visto il budget, l'attrezzatura e l'esperienza che non erano certo il nostro punto di forza, abbiamo fatto una cosa eccezionale!"*

Francesco: *"Anche io ricordo le sere delle riprese, gli innumerevoli e a volte estenuanti ciak, fino a che la scena non veniva come la voleva Raniero... Nonostante gli anni di esperienza come attore, assieme a Michela, Bobo e Alberto, non ho trovato differenza tra noi e i 'novizi' che recitavano per la prima volta. Ci siamo applicati tutti allo stesso modo, come fossimo veri e propri professionisti. Anzi, nonostante alla fine potesse sembrare solo un gioco, non l'abbiamo mai considerato tale, anche divertendoci, perché l'impegno profuso è stato degno di una produzione cinematografica vera e propria. Insomma... rifarei tutto e anche meglio, se possibile."*

Claudio: *"In partenza sembrava (ed era) tutto alquanto semplice: ci*

davamo un appuntamento nel luogo delle riprese, a volte anche senza sceneggiatura (che Raniero poi distribuiva al momento), e tra chiacchiere, risate, e (ovviamente) riprese si tirava a volte fino alle due. Così, pian piano il progetto ha iniziato a prendere forma e le cose si sono fatte più complesse. Tanti gli episodi da ricordare, tutti molto divertenti. Come ad esempio la sera in cui girammo la scena dell'incursione a villa McAfee. Eravamo armati e con fare losco (armi giocattolo, ovviamente). Arrivò addirittura la Polizia, perché qualcuno aveva segnalato "movimenti sospetti" in strada. Persino gli agenti sono scoppiati a ridere dopo aver capito che non c'era nulla di cui preoccuparsi!"

Carmen: *"Sono stati Luca, Claudio e Mirko a segnalarmi come possibile interprete di Wynona (e li ringrazio per questo!). È un gran bel personaggio, la classica 'femme fatale', per cui non ho esitato un attimo ad accettare. Mi sono divertita ad interpretare un ruolo sexy, e poi, ammettiamolo, dare sfogo alla propria vanità, a 24 anni, ci sta! Per cui nessun problema a girare in bikini o in body e boa di struzzo. Anzi, quando abbiamo girato la scena in cui seduco Francesco (https://youtu.be/X_YtDnGrj0I) avevo scoperto di "essere" di sei settimane della mia prima figlia! La scena più difficile, però, è stata quella in cui esco dal mare in stile Baywatch (<https://youtu.be/0VHcgax9gtc>). Abbiamo girato a fine settembre e l'acqua non era proprio calda!"*

Raniero: *"La creazione dei personaggi si è rivelata un po' più difficile del previsto: oltre a noi 5 (per i quali mi è bastato caricare le nostre reali personalità), sapevo che ci doveva essere una serie di figure stabilite, ma nulla più. Perciò ho pensato ai probabili interpreti e gli ho cucito addosso i vari personaggi. Così Bobo Paolasini, che avevo già visto vestire i panni di un americano in una commedia della Sciabica, è diventato Mr. McAfee, e così via. Solo che in un paio di casi sono stato costretto a sostituire gli attori: per Wynona (prima affidata a Valentina, sostituita poi da Carmen) e per Stecia (il primo attore non ha accettato e la scelta è ricaduta su Mirko Romiti)."*

Valentina: *"Sapevo della sostituzione, ma va bene così, ogni decisione di Raniero per me è sacra! Il personaggio prevedeva una certa spietatezza che contrastava con la mia figura più "dolce e rassicurante" (a detta di Raniero). Ma mai sottovalutare le persone così... possono avere anche loro lati nascosti!!!"*

Mirko: *"Nel mio caso ho accettato senza fare domande (per cui non sapevo di essere una 'seconda scelta'), felice di fare una nuova esperienza con un bel gruppo che mi sembrava affiatato. Raniero ha sempre pensato che la scena dello scherzo ai miei danni è leggendaria, e certo è molto esilarante, ma mentre giravamo non ne ero consapevole. Sapevo di far un ruolo poco gettonato rispetto agli altri, ma mi piaceva l'idea di rivedermi negli anni immortalato dalla telecamera e, perché no, con tante risate!"*

Ad ogni modo 5 anni dopo, nell'autunno del 2004, il gruppo annuncia finalmente l'uscita del film: una versione più corta rispetto ad una prima, che in verità circolava già dall'anno precedente. Con 3 proiezioni a Marzocca (tutte sold-out) e successivamente a Senigallia, la NewGenVideo si gode finalmente il suo momento di popolarità.

Infatti il film, nonostante gli evidenti limiti di una produzione low-budget, ottiene un discreto successo di pubblico che valica persino i confini regionali (anche grazie alla visibilità data da varie testate locali, tra le quali, in primis, Vivere Senigallia, col sincero apprezzamento di Michele Pinto). Ma nonostante l'affetto e l'incoraggiamento di tanti, i riconoscimenti ufficiali non arrivano (all'epoca sono pochissimi i festival che ammettono lungometraggi) e il sogno di approdare nel mondo della celluloides s'infrange bruscamente.

Raniero: *"Inizialmente non mi sono dato per vinto, ma il colpo è stato veramente duro. 5 anni ininterrotti, tra riprese e post-produzione, senza riuscire ad attirare l'attenzione che speravo, mi ha scoraggiato molto. A mio avviso la sceneggiatura non era poi così male, soprattutto quella della parte 'gialla', che alla fine è davvero efficace. Probabilmente il taglio amatoriale non ha aiutato, anche se*



abbiamo girato in digitale e montato al computer in tempi in cui non era così immediato come oggi."

Francesco: "Il bello è che anche chi ha avuto modo di seguirci in questi anni si sofferma con piacere su quell'esperienza, seppur vissuta da semplice spettatore. Alla fine non so cosa non abbia funzionato, le premesse c'erano tutte... ma quello che speravamo non si è avverato. Il nostro era un modo per ottenere visibilità e magari attirare veri produttori. Forse un pizzico di fortuna in più non avrebbe guastato!"

Luca: "Abbiamo lavorato tanto e scritto altrettanto. Sono affezionato ad ogni riga che in questi anni è uscita dalle nostre penne, con passione, fatica (lavorando la sera tardi), ma sempre divertendoci. Quello che invece mi ha deluso è che molti ci hanno riempito di promesse e progetti più o meno interessanti e ambiziosi, per poi scomparire nel nulla. Potrei fare tanti nomi, ma voglio solo ricordare chi ci ha aiutato e sostenuto sempre e comunque in maniera sincera!"



Francesco Petrelli



Mirko Pieroni



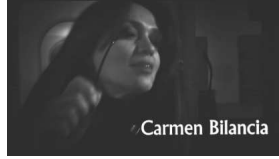
Claudio Levantini



Andrea Primavera



Raniero Costa



Carmen Bilancia



Luca Biagetti



Marco Ferrari

Carmen: "Ne ho ovviamente un ricordo bellissimo e quel che importa è che abbiamo avuto tanti riscontri positivi. Forse l'unica vera 'pecca' è che il lungometraggio fosse davvero 'lungo'!"

Mirko: "Io ricordo molto l'affiatamento del gruppo nel portare avanti il progetto, le difficoltà superate con energia... si mi manca davvero!"

Ma comunque le mani non si sono mai veramente fermate, ed infatti la NewGenVideo vanta altri lavori, alcuni andati a buon fine, come "Tante finestre sul blu" (riflessione sui media moderni, il link al trailer: <https://youtu.be/S7AtuVCqiac>), altri rimasti purtroppo solo sulla carta, come "Lost - The movie" (sequel della famosa serie statunitense), o come il "cinepanettone" "Natale al Pronto Soccorso", naufragato proprio a inizio riprese o infine come "Ludus umbratilis" (partito in realtà come sequel di "2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!"), una eccitante caccia al tesoro, in stile Dan Brown, tra i vicoli di Senigallia.

Raniero: "Io, Francesco, Luca e Valentina abbiamo comunque continuato a vederci, almeno per scrivere, ed abbiamo tirato fuori spunti interessanti. Per 'Lost - The movie' ci sono venute in mente delle cose davvero originali con le quali, avendo soldi, avremmo potuto realizzare un fanmovie degno di nota. Anche 'Natale al Pronto Soccorso' non è venuto male. È la storia di un tizio che la sera della vigilia di Natale si ritrova da solo in ambulanza, senza ricordarsi il perché, poi scopre piano piano quello che gli è successo e capisce che quello sarà il più brutto Natale della sua vita, ma il lieto fine è dietro l'angolo. Mi è dispiaciuto lasciarlo nel cassetto, comunque l'ho spedito a Giovanni Veronesi, spero ne tragga spunto per uno dei suoi futuri lavori. Il dispiacere più grande però è per 'Ludus umbratilis'. Mi è costato un anno e

mezzo di ricerche, soprattutto su Senigallia, il che mi ha permesso di intrecciare una storia in cui il ritrovamento di un reperto rubato porta a legare misteriosamente la vita di un famoso personaggio senigalliese del Settecento a quella di un alchimista vissuto tre secoli prima (non svelo di più, perché spero ancora di farci qualcosa). Ma dopo questi buchi nell'acqua ho visto che non c'era più quell'energia e quella voglia di continuare, così mi sono fermato un paio di anni. Alla fine però non ho resistito! Ho coinvolto persino i miei figli: Samuele, nell'episodio pilota della webserie 'Sassi', dove interpreta un 'giovane' sasso che incontra per caso un sasso

'adulto' (https://youtu.be/nsWR5Q_UD2c), e, assieme alle sorelle Rebecca e Rachele, nel video musicale 'Shine on you crazy diamond' (<https://youtu.be/nEb-9wqoneA>) proiettato nel 2013 durante il concerto dei Post War Dream, cover band dei Pink Floyd."

Ma è a fine estate 2014 che Raniero si rende conto che, proprio in quei giorni, 15 anni prima, si batteva il primo ciak di "2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!".

Raniero: "Il primo amore non si scorda mai. Banale, ok, ma ho pensato che fosse il momento giusto, se non per un sequel, almeno per un cortometraggio commemorativo.

Ho ricontattato quindi il vecchio cast ed ho buttato sul tavolo l'idea del nuovo cortometraggio. Doveva essere qualcosa da girare subito e montare al volo, con poco sforzo per ognuno di noi. Anche se sembrava solo un pretesto per ricordare i vecchi tempi, hanno accettato tutti, subito e con entusiasmo.

Luca: "Quando si è presentata l'occasione di rivedersi, ho avuto un sussulto. Sembrava di essere tornati a 20 anni fa. Invece di tempo ne è passato, eccome, ma le emozioni sono rimaste tali e quali.

Posso dire che il nuovo episodio è una chicca, magari un po' autocelebrativa, che però dedichiamo a tutti quelli che ancora un pensiero al primo film lo fanno ancora.

Francesco: "Per me 'Quindici anni e una notte.' non è un semplice amarcord, anche se non può certo paragonarsi al film vero e proprio, ma il risultato è tutt'altro che inferiore alle aspettative, anzi direi che evidenzia ancora una volta la passione e la voglia di far bene. Certo, non c'è più quella spensieratezza che ci aveva accompagnato allora, ma nonostante tutte le difficoltà, i tanti progetti andati in fumo nel frattempo, anche questa volta Raniero ha saputo tirare fuori tutta la sua grinta, perché comunque il progetto ha comportato quasi 10 mesi di lavorazione, sfidando pioggia, nebbia e freddo."

Claudio: "Quando Raniero mi ha proposto il seguito, onestamente non ero molto convinto. In tanti anni le cose sono cambiate, e le serate per le riprese sarebbero state difficili da gestire. Poi però l'idea del corto l'ho trovata geniale, incisiva e, diciamo, poco impegnativa... sinceramente mi ha fatto tornare indietro di molti anni, ed è stata una cosa piacevole."

Carmen: "Nel nuovo episodio Raniero si è superato! Ha condensato in pochi minuti effetti speciali, un'atmosfera magica e le immagini del vecchio film che hanno fatto riaffiorare emozioni e bellissimi ricordi."

Valentina: "Il sequel è stato fatto molto bene, bellissimi gli effetti creati e anche la suspense... invoglia a rivedere '2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!', cosa che peraltro ho fatto con mia figlia e anche lei è rimasta entusiasta!"

Mirko: "Anche a me è piaciuto, ma lo guardi e dici 'è già finito?!? Dai, tutto qui?' Ma per chi si è 'sintonizzato' solo adesso, il mio consiglio, come ha fatto Valentina, è di rispolverare il dvd del vecchio film (o, a breve, guardarlo in streaming, sempre su Youtube)."

Raniero: "Mi piaceva l'idea che in una sola notte si potessero recuperare e condensare i 15 anni ormai volati via."

Ritornano perciò alcune situazioni, alcune musiche usate nel primo film (come "E poi" di Giorgia e l'immane brano degli ABBA, che nel primo film accompagnavano i titoli di testa con "Dancing Queen"). Come sfondo, poi, c'è sempre Senigallia.

"Volevo ritornare in alcune location chiave, come il McDonald, la Rotonda, il Foro Annonario, il Porto... e così ho fatto. Solo che, come al solito, siamo stati fortemente osteggiati dalle condizioni atmosferiche, il che ci ha portato a rinunciare a diverse scene per rimanere nei tempi previsti. Infatti inizialmente volevo coinvolgere il resto del cast, come **Alberto Calcina** (il commissario Bonsanti), **Roberto Romagnoli** (la bodyguard di Mr. McAfee), **Giada D'Aurizio** (la ragazza dello scherzo a Stecia), **Mirko Romiti** (Stecia), **Maurizio Bobo Paolasini** (Mr. McAfee) e **Michela Fantuzzi** (la signorina Ifakhem), ma a febbraio 2015 mancavano ancora diverse riprese principali in esterni e il montaggio era ancora indietro. Purtroppo vi ho dovuto rinunciare davvero a malincuore. L'unica ripresa in interni è stata effettuata nei locali del ristorante **Frontemare** di Montemarcano (location presente anche nel primo film, durante lo scherzo a Stecia), per i quali ringrazio **Mirko Pieroni** e sua moglie **Annarita**. Anche se adesso tornerò in 'letargo' per un po', so che la 'pentola' continuerà a bollire!"

Insomma un'altra bella esperienza per quelli della NewGenVideo, che in futuro, nonostante gli impegni e le famiglie numerose al seguito, sperano di poter ripetere, perché "il sogno è ancora vivo" (almeno quello!).

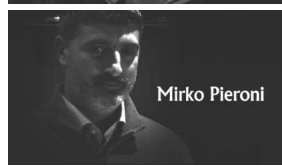
abbiamo girato in digitale e montato al computer in tempi in cui non era così immediato come oggi.”

Francesco: “Il bello è che anche chi ha avuto modo di seguirci in questi anni si sofferma con piacere su quell’esperienza, seppur vissuta da semplice spettatore. Alla fine non so cosa non abbia funzionato, le premesse c’erano tutte... ma quello che speravamo non si è avverato. Il nostro era un modo per ottenere visibilità e magari attirare veri produttori. Forse un pizzico di fortuna in più non avrebbe guastato!”

Luca: “Abbiamo lavorato tanto e scritto altrettanto. Sono affezionato ad ogni riga che in questi anni è uscita dalle nostre penne, con passione, fatica (lavorando la sera tardi), ma sempre divertendoci. Quello che invece mi ha deluso è che molti ci hanno riempito di promesse e progetti più o meno interessanti e ambiziosi, per poi scomparire nel nulla. Potrei fare tanti nomi, ma voglio solo ricordare chi ci ha aiutato e sostenuto sempre e comunque in maniera sincera!”



Francesco Petrelli



Mirko Pieroni



Claudio Levantini



Andrea Primavera



Raniero Costa



Carmen Bilancia



Luca Biagetti



Marco Ferrari

Carmen: “Ne ho ovviamente un ricordo bellissimo e quel che importa è che abbiamo avuto tanti riscontri positivi. Forse l’unica vera ‘pecca’ è che il lungometraggio fosse davvero ‘lungo!’”

Mirko: “Io ricordo molto l’affiatamento del gruppo nel portare avanti il progetto, le difficoltà superate con energia... si mi manca davvero!”

Ma comunque le mani non si sono mai veramente fermate, ed infatti la NewGenVideo vanta altri lavori, alcuni andati a buon fine, come “Tante finestre sul blu” (riflessione sui media moderni, il link al trailer: <https://youtu.be/S7AtuVCqiac>), altri rimasti purtroppo solo sulla carta, come “Lost – The movie” (sequel della famosa serie statunitense), o come il ‘cinepanettone’ “Natale al Pronto Soccorso”, naufragato proprio a inizio riprese o infine come “Ludus umbratilis” (partito in realtà come sequel di “2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!”), una eccitante caccia al tesoro, in stile Dan Brown, tra i vicoli di Senigallia.

Raniero: “Io, Francesco, Luca e Valentina abbiamo comunque continuato a vederci, almeno per scrivere, ed abbiamo tirato fuori spunti interessanti. Per ‘Lost – The movie’ ci sono venute in mente delle cose davvero originali con le quali, avendo soldi, avremmo potuto realizzare un fanmovie degno di nota. Anche ‘Natale al Pronto Soccorso’ non è venuto male. È la storia di un tizio che la sera della vigilia di Natale si ritrova da solo in ambulanza, senza ricordarsi il perché, poi scopre piano piano quello che gli è successo e capisce che quello sarà il più brutto Natale della sua vita, ma il lieto fine è dietro l’angolo. Mi è dispiaciuto lasciarlo nel cassetto, comunque l’ho spedito a Giovanni Veronesi, spero ne tragga spunto per uno dei suoi futuri lavori. Il dispiacere più grande però è per ‘Ludus umbratilis’. Mi è costato un anno e

mezzo di ricerche, soprattutto su Senigallia, il che mi ha permesso di intrecciare una storia in cui il ritrovamento di un reperto rubato porta a legare misteriosamente la vita di un famoso personaggio senigalliese del Settecento a quella di un alchimista vissuto tre secoli prima (non svelo di più, perché spero ancora di farci qualcosa). Ma dopo questi buchi nell’acqua ho visto che non c’era più quell’energia e quella voglia di continuare, così mi sono fermato un paio di anni. Alla fine però non ho resistito! Ho coinvolto persino i miei figli: Samuele, nell’episodio pilota della webserie ‘Sassi’, dove interpreta un ‘giovane’ sasso che incontra per caso un sasso

‘adulto’ (https://youtu.be/nsWR5Q_UD2c), e, assieme alle sorelle Rebecca e Rachele, nel video musicale ‘Shine on you crazy diamond’ (<https://youtu.be/nEb-9wqoneA>) proiettato nel 2013 durante il concerto dei Post War Dream, cover band dei Pink Floyd.”

Ma è a fine estate 2014 che Raniero si rende conto che, proprio in quei giorni, 15 anni prima, si batteva il primo ciak di ‘2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!’.

Raniero: “Il primo amore non si scorda mai. Banale, ok, ma ho pensato che fosse il momento giusto, se non per un sequel, almeno per un cortometraggio commemorativo.

Ho ricontattato quindi il vecchio cast ed ho buttato sul tavolo l’idea del nuovo cortometraggio. Doveva essere qualcosa da girare subito e montare al volo, con poco sforzo per ognuno di noi. Anche se sembrava solo un pretesto per ricordare i vecchi tempi, hanno accettato tutti, subito e con entusiasmo.

Luca: “Quando si è presentata l’occasione di rivedersi, ho avuto un sussulto. Sembrava di essere tornati a 20 anni fa. Invece di tempo ne è passato, eccome, ma le emozioni sono rimaste tali e quali.

Posso dire che il nuovo episodio è una chicca, magari un po’ autocelebrativa, che però dedichiamo a tutti quelli che ancora un pensiero al primo film lo fanno ancora.

Francesco: “Per me ‘Quindici anni e una notte.’ non è un semplice amarcord, anche se non può certo paragonarsi al film vero e proprio, ma il risultato è tutt’altro che inferiore alle aspettative, anzi direi che evidenzia ancora una volta la passione e la voglia di far bene. Certo, non c’è più quella spensieratezza che ci aveva accompagnato allora, ma nonostante tutte le difficoltà, i tanti progetti andati in fumo nel frattempo, anche questa volta Raniero ha saputo tirare fuori tutta la sua grinta, perché comunque il progetto ha comportato quasi 10 mesi di lavorazione, sfidando pioggia, nebbia e freddo.”

Claudio: “Quando Raniero mi ha proposto il seguito, onestamente non ero molto convinto. In tanti anni le cose sono cambiate, e le serate per le riprese sarebbero state difficili da gestire. Poi però l’idea del corto l’ho trovata geniale, incisiva e, diciamo, poco impegnativa... sinceramente mi ha fatto tornare indietro di molti anni, ed è stata una cosa piacevole.”

Carmen: “Nel nuovo episodio Raniero si è superato! Ha condensato in pochi minuti effetti speciali, un’atmosfera magica e le immagini del vecchio film che hanno fatto riaffiorare emozioni e bellissimi ricordi.”

Valentina: “Il sequel è stato fatto molto bene, bellissimi gli effetti creati e anche la suspense... invoglia a rivedere ‘2 Banane, 2 Mele e 3 Arance!’, cosa che peraltro ho fatto con mia figlia e anche lei è rimasta entusiasta!”

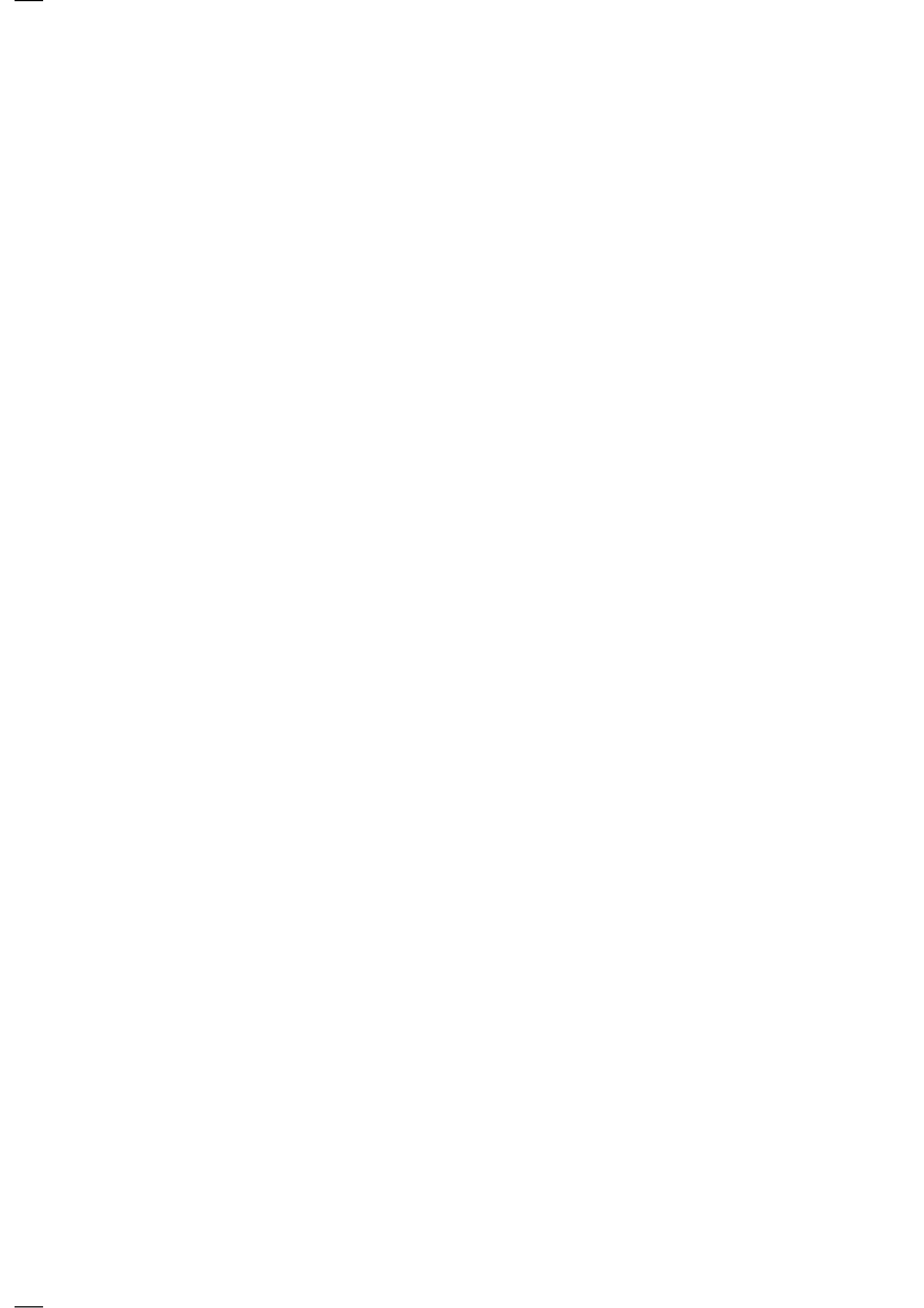
Mirko: “Anche a me è piaciuto, ma lo guardi e dici ‘è già finito?!? Dai, tutto qui?’ Ma per chi si è ‘sintonizzato’ solo adesso, il mio consiglio, come ha fatto Valentina, è di rispolverare il dvd del vecchio film (o, a breve, guardarlo in streaming, sempre su Youtube).”

Raniero: “Mi piaceva l’idea che in una sola notte si potessero recuperare e condensare i 15 anni ormai volati via.”

Ritornano perciò alcune situazioni, alcune musiche usate nel primo film (come “E poi” di Giorgia e l’immane brano degli ABBA, che nel primo film accompagnavano i titoli di testa con “Dancing Queen”). Come sfondo, poi, c’è sempre Senigallia.

“Volevo ritornare in alcune location chiave, come il McDonald, la Rotonda, il Foro Annonario, il Porto... e così ho fatto. Solo che, come al solito, siamo stati fortemente osteggiati dalle condizioni atmosferiche, il che ci ha portato a rinunciare a diverse scene per rimanere nei tempi previsti. Infatti inizialmente volevo coinvolgere il resto del cast, come **Alberto Calcina** (il commissario Bonsanti), **Roberto Romagnoli** (la bodyguard di Mr. McAfee), **Giada D’Aurizio** (la ragazza dello scherzo a Stecia), **Mirko Romiti** (Stecia), **Maurizio Bobo Paolasini** (Mr. McAfee) e **Michela Fantuzzi** (la signorina Ifakhem), ma a febbraio 2015 mancavano ancora diverse riprese principali in esterni e il montaggio era ancora indietro. Purtroppo vi ho dovuto rinunciare davvero a malincuore. L’unica ripresa in interni è stata effettuata nei locali del ristorante **Frontemare** di Montemarcano (location presente anche nel primo film, durante lo scherzo a Stecia), per i quali ringrazio **Mirko Pieroni** e sua moglie **Annarita**. Anche se adesso tornerò in ‘letargo’ per un po’, so che la ‘pentola’ continuerà a bollire!”

Insomma un’altra bella esperienza per quelli della NewGenVideo, che in futuro, nonostante gli impegni e le famiglie numerose al seguito, sperano di poter ripetere, perché “il sogno è ancora vivo” (almeno quello!).





RESOCONTO ESTIVO E ATTIVITA' AUTUNNALI!



Con l'arrivo del freddo, possiamo ufficialmente dire che si è conclusa l'estate. Perciò anche noi del **Circolo ACLI** dichiariamo chiusa la stagione estiva con tutte le sue attività! Un'estate molto ricca di eventi: Torneo di Burraco estivo, Gara di Bocce Lui & Lei sul prato, 10° Concorso di Poesie "Cesare Vedovelli", Gita sociale a

Tivoli e infine la Gara di bocce a terna sul prato!

Finite le attività estive e con la fine dell'estate, come per l'inizio della scuola, sono ripartite anche le attività sportive, come la nostra squadra di bocchetta su strada e la squadra di calcio over 35. Ma non è finita qui, perché anche con il freddo qualcosina organizziamo a partire dalla cena di San Martino, che faremo presso il salone parrocchiale il 14 novembre con un ricco menù. Non sveliamo cosa si mangerà, perché così vi incuriosite e ci venite a trovare al Circolo dove troverete anche la lista affissa per potervi segnare.

La meta della gita dell'8 Dicembre dovrebbe essere San Marino e

dintorni, e sarà organizzata in collaborazione con la parrocchia; presto saremo più precisi e vi daremo tutte le informazioni necessarie per poter partecipare.

Il 28 novembre ci sarà, invece, l'annuale **Riunione dei soci** con il bilancio di fine anno e le attività da proporre per il nuovo anno che verrà.

Il Tesseramento è iniziato il 1° novembre e terminerà il 31 dicembre, perciò chi volesse rinnovare la tessera può già farlo!

Intanto vi diciamo che stiamo cercando di organizzare il Carnevale. Il tema c'è, ma stiamo cercando collaboratori che possano dare una mano, ognuno come può. Ancora il tema non lo sveliamo pubblicamente, ma per chi fosse curioso, passi al Circolo e troverà ogni informazione possibile!!!
(il direttivo)



Dai quaderni d' scuola (4)

Marzocca: la Scuola Elementare

Attingendo a dei quaderni scolastici, relativamente a "**Ricerche su Marzocca**", vi raccontiamo della scuola elementare, come vista da tre alunni: il primo ed il secondo (di questo abbiamo solo la parte conclusiva), dei quali non ci è dato conoscere gli autori, risalgono al 1957; il terzo, che risale al 1959, è di Paola Orciari.

1° - "La scuola di Marzocca - La scuola di Marzocca è tre anni che è stata fabbricata. E' un bel palazzo di due piani, ci sono cinque aule, quattro gabinetti, il ripostiglio della legna, in ogni aula c'è la stufa. Di fuori è di colore giallo, il portone d'entrata è di colore marrone. In quattro aule ci sono due finestre ciascuna, in una ce n'è solo una.

Il colore dei muri interni è giallo. E' recintata di rete metallica; il cancello del recinto è di ferro, è verniciato di colore blu".

2° - "... Intorno alla scuola c'è il recinto con la rete metallica. Davanti alla scuola ci sono sette alberi, a destra sei doppi, a sinistra cinque e di dietro sette.

Di dietro c'è una capanna che serve per cucinare la refezione scolastica. A ovest c'è un pezzo di terra, noi ci abbiamo piantato delle piante di fiori, però non sono cresciute perché la terra non è buona e perché non sono riparate dal vento. A destra ci sono sei alberi doppi che formano un vialetto. E' lo spazio più grande della scuola e ci si può giocare e fare ginnastica benissimo".

3° - "La mia scuola - La mia scuola è molto bella, sono cinque anni che è stata costruita perciò non è tanto vecchia. E' a due piani, nel primo piano ci sono due aule, una a sinistra l'altra a destra, e in mezzo c'è un bel portone con un corridoio, dove i bambini tante volte aspettano, e due bei gabinetti.

Nel secondo piano ci sono tre aule, due grandi e una piccola, e lo stesso due gabinetti come sotto. Ogni aula ha due belle finestre, e invece quella più piccola ne ha solo una. La scuola fuori è pitturata di giallo che fa molta figura. Le finestre sono esposte a levante e così bisogna tirare sempre le tende se no il sole viene sempre nel viso.

La scuola è circondata da tutto un prato e intorno a questo prato ci sono gli alberi che si chiamano aceri. Poi verso mezzogiorno ci sono le aiuole con tanti bei fiorellini, che i bambini quando è tempo buono vanno a piantare.

Dietro la scuola c'è un fabbricato piccolo dove i bambini della refezione mangiano. Intorno alla scuola c'è tutta rete metallica e in mezzo c'è un cancello di ferro.

Quando esco dalla scuola, e vedo sui davanzali delle finestre tutti quei fiori dentro i vasetti, penso dentro di me, come è bella la scuola di Marzocca, è la più bella del mondo!".

(archivioevandro)



Marzocca 1962 - Sulla destra la scuola elementare

“SPIGOLATURE DALLO SPUNTON” (A cura di Mauro)

LA CIARABACCULA

“Tra, tra, trartrà, tra, tra, trartrà.....”. Quel suono secco, cadenzato, prodotto da elementi metallici che battevano contro un pezzo di legno stagionato, si diffondeva e colpiva con forza l’udito. Era Nicola, il sacrestano, che con la “Ciarabaccula” percorreva le vie del borgo. Con quello “strumento” scandiva le ore significative della giornata: mezzogiorno, “vent’ora”, il vespro. Il sacrestano era seguito da numerosi ragazzi che azionavano la “raganella”. Era la Settimana Santa e dal venerdì, dalla morte di Gesù, le campane erano state “legate” e non producevano alcun suono. Non ho mai capito se erano state davvero legate o si trattava di un modo di dire simbolico. In quei tre giorni il silenzio era totale; anche nelle fumose osterie, gli avventori, con una sorta di rispetto per il Cristo Morto, parlavano meno e sottovoce. In chiesa erano stati predisposti i “sepolcri”, fioriere nelle quali erano stati piantati semi di leguminose (ceci, cicerchia, fagioli, lupini, ecc...), fatti crescere al buio; le piantine, prive di clorofilla, erano bianche e stranamente arcciate. Con una sorta di gara, le famiglie che le producevano, il giovedì della Settimana Santa le esponevano in chiesa. Nel pomeriggio di venerdì, sempre in chiesa, venivano rievocate le “Tre ore di agonia”. Una cerimonia toccante dove il Cristo flagellato, una statua ad altezza naturale, con le braccia snodate, era posto in cima ad simbolico Golgota, sorvegliato da figuranti (soldati romani, centurioni e pie donne). Alla sera quella statua sarebbe stata portata in una affollata processione per le vie del paese. A Pasqua, le campane oramai “sciolte”, annunciavano con il suono a distesa la resurrezione di Cristo.



semprè in chiesa, venivano rievocate le “Tre ore di agonia”. Una cerimonia toccante dove il Cristo flagellato, una statua ad altezza naturale, con le braccia snodate, era posto in cima ad simbolico Golgota, sorvegliato da figuranti (soldati romani, centurioni e pie donne). Alla sera quella statua sarebbe stata portata in una affollata processione per le vie del paese. A Pasqua, le campane oramai “sciolte”, annunciavano con il suono a distesa la resurrezione di Cristo.



Vittoria all'esordio ma a seguire tre sconfitte

CALCIO DONNE: OLIMPIA C5 IN DIFFICOLTA'

Ha preso il via nel mese di ottobre il girone "A" della serie C Regionale di calcio a 5 femminile, al quale partecipa anche l'Olimpia Marzocca.

La formazione del nuovo mister Socci ha iniziato col piede giusto questa nuova avventura superando in casa all'esordio per 5-3 il Montenovio, grazie alla tripletta della Cantarini ed ai sigilli di Diodia e De Michele.

A seguire le biancazzurre sono però incappate in tre sconfitte consecutive. La prima in trasferta contro il San Michele per 4-0, un match più equilibrato di quanto non dica il risultato finale, con un palo e due traverse colpite dalle *olimpine* che sino a metà ripresa erano sotto solo di una rete.



Un incontro davvero sfortunato, caratterizzato anche dal grave infortunio subito dalla De Michele. Nella terza giornata l'Olimpia ha subito in casa un 2-7

dal Piandirose, compagine molto forte contro la quale le ragazze di Socci hanno potuto opporre tanta grinta e determinazione che hanno portato alle reti di Di Mattia e Coppari.

Nella quarta giornata, disputata lo scorso fine settimana, a Chiaravalle è arrivata una sconfitta per 6-2 con la doppietta della Diodia a mitigare il passivo.

Questo pomeriggio alle ore 16 alla palestra Belardi è in programma la gara casalinga valida per la quinta giornata, contro il T12 Fabriano: speriamo nel riscatto delle biancazzurre, che siano in grado di interrompere la striscia di sconfitte.

(filippo)

Chiacchiere In piazza... 190

(di Alberto)

Padri putativi

Nello – ‘Ndo sei stat? Enn d’i prublemi d’i altri. s’ ved.

Giùann – Ho aiutà a arcòli l’uliva ma n’amich mia!

Roldo – Sta atènti, che ogni tant n’ casca uñ, d’ quèi ch mont’n su ‘i ulivi.

Giùann – Ma io so’ stat atènti, sa! L’ho arcòlta sol da bass.

Nello – Vall a cumprà, l’oi, ch’è mei. Almèñ nuñ t’arabisci.

Giùann – Ho pres sol un po’ d’uliva p’r mett drenta la pigna.

Nello – Già, la pigna. T’arcòrdi ch la filastròcca?

Giùann – Com dicéva?

Nello – Ogg’ è sab’t, tira l’ récchij ma bab’t, mett’l drenta la pigna, v’drai com scudigna!

Giùann – Ma valtri, d’ co’ parlavàti; m’ paréva ch’e-ravàti tant agitàti.

Nello – Gnent, parlàss’ma d’ st problèma d’ l’uniòn

tra om e om e tra donna e donna.

Giùann – Oste, oh! Seti andàti ‘nti discòrsi alti. E alòra?

Nello – P’r Roldo l’ robb hann d’andà com enn sempr andà: ‘i omi sa ‘i donn e l’ donn sa ‘i omi.

Giùann – E p’r te?

Nello – P’r me bisogna fa calcò. ‘Na legg’ ch p’rmètt ma do p’rson, ch s’ vol’n

ben, d’ regularizzà la puziòn, in mod che, in caso d’ bisògn, s’ pol’n aiutà.

Giùann – So’ d’accòrd ‘ncò io, ch b’sogna fa’ calcò, ma m’ fa un po’ brutt

s’nti a parlà d’ matrimòni tra do omi, o do donn.

Nello – ‘L chiamàss’r com ‘i s’ par, ma facéss’r ‘na robba ch risòlv st situaziòn.

Roldo – Ma nun è mei si p’nsass’r a dacc’ più p’n-siòn e l’vacc’ l’ tass.

Nello – Co’ centra. Adè parlàss’mi d’ sta robba quèsta e tu pensi sempr

p’r te; mai ch t’int’r’ssàssi d’i prublemi d’i altri.

Giùann – Io pens che ‘na suluziòn la truarànn, p’r sist’mà ‘i omi ch vol’n sta sa ‘i omi e l’ donn ch vol’n sta sa l’ donn, ma se uñ d’ la còppia c’ha un fiòl, dop com la m’t-ten? Co’ fa, c’avrà do padri, o do madr?

Nello – Vol di’ ch c’avrà una madr putativa, o un padr putativ.

Roldo – Sì, adé sta ved ch fann tutti i fal’gnàmi.

Giùann – Co’ centra i fal’gnàmi?

Roldo – P’rché, San Giusepp nuñ facéva ‘l fal’gnàm?

Giùann – Embè?

Roldo – Era padre putativo!

Nello – Alòra miga vol di’ che se uñ è padr e fa ‘l fal’gnàm è un padre putativo.

Nello – Ah no?

Nello – No.

Roldo – Guàrda che ma me, quànd l’ho dumandàt a don Nazzarèno, m’ha rispòst che San Giuseppe era padre putativo d’ Gesù e facéva ‘l fal’gnàm.

Nello – Forse eri tropp fiòl p’r capì che lu’ nuñ c’n-tràva gnent sa la nascità d’ Gesù da Maria, ch’era ‘ncò vérgin. Tutti cr’dev’n ch Giusepp era ‘l padr, mentr lu’ nuñ era.

Giùann – Io l’ho capìt tardi, ma vers i vent’anni l’ho capìt.

Roldo – Io, invéc’, l’ho sempr p’nsat che Luig, Endro, Pierino,, Niniñ, ‘l Marangòn, foss’r tutti padri putativi p’rché facév’n i fal’gnàmi.

Giùann – Vedi quànt robb impàri a discùrr sa no’.

Roldo – Ma sta zitt e va’ a arcòli l’uliva!

Nello – Adè basta a discùrr d’ padri putativi, andàñ a quèsta e tu pensi sempr

fa’ do passi.

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro) *1*

- 1) E’ furtunàt com ‘n can drenta la chièsa.
- 2) La broda nuñ fa càccul.
- 3) Nuñ tira com nuñ chiappa.

1 = Sono di Luigi Mancini

“SPIGOLATURE DALLO SPUNTON” (A cura di Mauro)

LA CIARABACCULA

“Tra, tra, tratratrà, tra, tra, tratratrà.....”. Quel suono secco, cadenzato, prodotto da elementi metallici che battevano contro un pezzo di legno stagionato, si diffondeva e colpiva con forza l’udito. Era Nicola, il sacrestano, che con la “Ciarabaccula” percorreva le vie del borgo. Con quello “strumento” scandiva le ore significative della giornata: mezzogiorno, “vent’ora”, il vespro. Il sacrestano era seguito da numerosi ragazzi che azionavano la “raganella”. Era la Settimana Santa e dal venerdì, dalla morte di Gesù, le campane erano state “legate” e non producevano alcun suono. Non ho mai capito se erano state davvero legate o si trattava di un modo di dire simbolico. In quei tre giorni il silenzio era totale; anche nelle fumose osterie, gli avventori, con una sorta di rispetto per il Cristo Morto, parlavano meno e sottovoce. In chiesa erano stati predisposti i “sepolcri”, fioriere nelle quali erano stati piantati semi di leguminose (ceci, cicerchia, fagioli, lupini, ecc...), fatti crescere al buio; le piantine, prive di clorofilla, erano bianche e stranamente arcciate. Con una sorta di gara, le famiglie che le producevano, il giovedì della Settimana Santa le espongono in chiesa. Nel pomeriggio di venerdì, sempre in chiesa, venivano rievocate le “Tre ore di agonia”. Una cerimonia toccante dove il Cristo flagellato, una statua ad altezza naturale, con le braccia snodate, era posto in cima ad simbolico Golgota, sorvegliato da figuranti (soldati romani, centurioni e pie donne). Alla sera quella statua sarebbe stata portata in una affollata processione per le vie del paese. A Pasqua, le campane oramai “sciolte”, annunciavano con il suono a distesa la resurrezione di Cristo.



semprè in chiesa, venivano rievocate le “Tre ore di agonia”. Una cerimonia toccante dove il Cristo flagellato, una statua ad altezza naturale, con le braccia snodate, era posto in cima ad simbolico Golgota, sorvegliato da figuranti (soldati romani, centurioni e pie donne). Alla sera quella statua sarebbe stata portata in una affollata processione per le vie del paese. A Pasqua, le campane oramai “sciolte”, annunciavano con il suono a distesa la resurrezione di Cristo.



Vittoria all'esordio ma a seguire tre sconfitte

CALCIO DONNE: OLIMPIA C5 IN DIFFICOLTA'

Ha preso il via nel mese di ottobre il girone "A" della serie C Regionale di calcio a 5 femminile, al quale partecipa anche l'Olimpia Marzocca.

La formazione del nuovo mister Socci ha iniziato col piede giusto questa nuova avventura superando in casa all'esordio per 5-3 il Montenovio, grazie alla tripletta della Cantarini ed ai sigilli di Diodia e De Michele.

A seguire le biancazzurre sono però incappate in tre sconfitte consecutive. La prima in trasferta contro il San Michele per 4-0, un match più equilibrato di quanto non dica il risultato finale, con un palo e due traverse colpite dalle *olimpine* che sino a metà ripresa erano sotto solo di una rete.



Un incontro davvero sfortunato, caratterizzato anche dal grave infortunio subito dalla De Michele. Nella terza giornata l'Olimpia ha subito in casa un 2-7 dal Piandirose, compagine molto forte contro la quale le ragazze di Socci hanno potuto opporre tanta grinta e determinazione che hanno portato alle reti di Di Mattia e Coppari.

Nella quarta giornata, disputata lo scorso fine settimana, a Chiaravalle è arrivata una sconfitta per 6-2 con la doppietta della Diodia a mitigare il passivo.

Questo pomeriggio alle ore 16 alla palestra Belardi è in programma la gara casalinga valida per la quinta giornata, contro il T12 Fabriano: speriamo nel riscatto delle biancazzurre, che siano in grado di interrompere la striscia di sconfitte.

(filippo)

Chiacchiere In piazza... 190

(di Alberto)

Padri putativi

Nello – ‘Ndo sei stat? Enn d’o tre giorni ch nuη t’ s’ ved.

Giuànn – Ho aiutà a arcòì l’ulìva ma n’amìch mia!

Roldo – Sta atènti, che ogni tant n’ casca uη, d’ quèi ch mont’n su ‘i ulivi.

Giuànn – Ma io so’ stat atènti, sa’! L’ho arcòlta sol da bass.

Nello – Vall a cumprà, l’oi, ch’è mei. Almèη nuη t’arabìsci.

Giuànn – Ho pres sol un po’ d’ulìva p’r mett drenta la pigna.

Nello – Già, la pigna. T’arcòrdi ch la filastròcca?

Giuànn – Com dicéva?

Nello – Ogg’ è sab’t, tira l’ récchij ma bab’t, mett’l drenta la pigna, v’drai com scudìgna!

Giuànn – Ma valtri, d’ co’ parlavàti; m’ paréva ch’eravàti tant agitàti.

Nello – Gnent, parlàss’ma d’ st problèma d’ l’uniòη

tra om e om e tra donna e donna.

Giuànn – Oste, oh! Seti andàti ‘nti discòrsi alti. E alòra?

Nello – P’r Roldo l’ robb hann d’andà com enn sempr andà: ‘i omi sa ‘i donn e l’ donn sa ‘i omi.

Giuànn – E p’r te?

Nello – P’r me bisogna fa calcò. ‘Na legg’ ch p’rmètt ma do p’rson, ch s’ vol’n beη, d’ regularizzà la puziòη, in mod che, in caso d’ bisògn, s’ pol’n aiutà.

Giuànn – So’ d’accòrd ‘ncò io, ch b’sogna fa’ calcò, ma m’ fa un po’ brutt

s’nti a parlà d’ matrimòni tra do omi, o do donn.

Nello – ‘L chiamàss’r com ‘i s’ par, ma facéss’r ‘na robba ch risòlv st situaziòη.

Roldo – Ma nun è mei si p’nsass’r a dacc’ più p’n-siòη e l’vacc’ l’ tass.

Nello – Co’ centra. Adè parlàss’mi d’ sta robba quèsta e tu pensi sempr

p’r te; mai ch t’int’r’ssàsi d’i problèmi d’i altri.

Giuànn – Io pens che ‘na suluziòη la truarànn, p’r sist’mà ‘i omi ch vol’n sta sa ‘i omi e l’ donn ch vol’n sta sa l’ donn, ma se uη d’ la còppia c’ha un fiòl, dop com la m’t-ten? Co’ fa, c’avrà do padri, o do madr?

Nello – Vol di’ ch c’avrà una madr putativa, o un padr putativ.

Roldo – Sì, adé sta ved ch fann tutti i fal’gnàmi.

Giuànn – Co’ centra i fal’gnàmi?

Roldo – P’rché, San Giusepp nuη facéva ‘l fal’gnàm?

Giuànn – Co’ centra i fal’gnàmi?

Roldo – P’rché, San Giusepp nuη facéva ‘l fal’gnàm?

Giuànn – Embè?

Roldo – Era padre putativo!

Nello – Alòra miga vol di’ che se uη è padr e fa ‘l fal’gnàm è un padre putativo.

Nello – Ah no?

Nello – No.

Roldo – Guàrda che ma me, quànd l’ho dumandàt a don Nazzarèno, m’ha rispòst che Saη Giuseppe era padre putativo d’ Gesù e facéva ‘l fal’gnàm.

Nello – Forse eri tropp fiòl p’r capì che lu’ nuη c’n-tràva gnent sa la nascità d’ Gesù da Maria, ch’era ‘ncò vérgin. Tutti cr’dev’n ch Giusepp era ‘l padr, mentr lu’ nuη era.

Giuànn – Io l’ho capìt tardi, ma vers i vent’anni l’ho capìt.

Roldo – Io, invéc’, l’ho sempr p’nsat che Luìg, Endro, Pierino,, Niniη, ‘l Marangòη, foss’r tutti padri putativi p’rché facév’n i fal’gnàmi.

Giuànn – Vedi quànt robb impàri a discùrr sa no’.

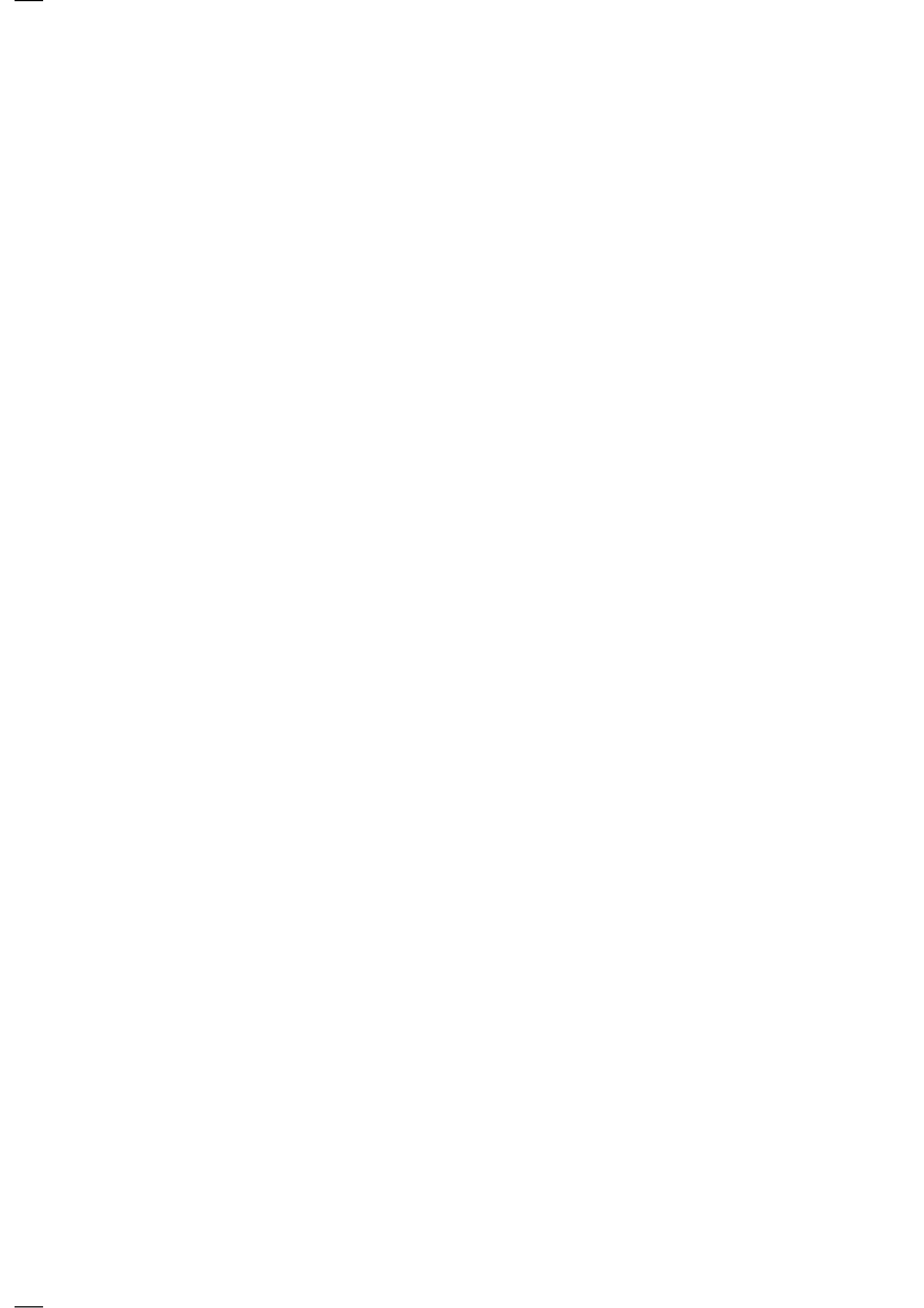
Roldo – Ma sta zitt e va’ a arcòì l’ulìva!

Nello – Adè basta a discùrr d’ padri putativi, andàη a fa’ do passi.

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro) *1*

- 1) E’ furtunàt com ‘n caη drenta la chièsa.
- 2) La broda nuη fa càccul.
- 3) Nuη tira com nuη chiappa.

1 = Sono di Luigi Mancini





Oggi pomeriggio (ore 14,30) arriva a Marzocca il Valfoglia

OLIMPIA CALCIO: SERVE UNA VITTORIA PER RIPARTIRE

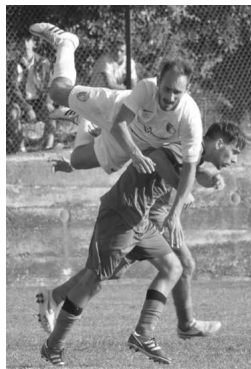
Partita da vincere questo pomeriggio per l'Olimpia Marzocca di mister Mengucci che affronterà in casa il Valfoglia, reduce dal successo casalingo sul Marzotta per 1-0. L'inizio di stagione è stato molto promettente, con il passaggio del turno in Coppa Italia contro la Laurentina e le due vittorie di fila con Piandimeto e Conero Dribbling alla seconda e terza giornata (entrambe per 3-1); a seguire però la formazione biancazzurra ha perso qualche sicurezza nella costruzione del gioco ed ha palesato una mancanza di incisività sottoporta; tutto ciò, unito a qualche



episodio sfortunato, ha portato ad una serie di risultati altalenanti, iniziati con la sconfitta di Castelfidardo contro la Vigor per 1-0. A seguire è arrivato lo 0-0 casalingo nel derby contro il Marina, la sconfitta di misura a San Lorenzo in Campo contro la Laurentina, la vittoria nel finale in casa contro l'Audax Piobbico (in rete Rolon su rigore e Duranti), e l'1-4 subito sabato scorso in quel di Passatempo, risultato assolutamente bugiardo e non veritiero considerando l'effettivo andamento del match. Dopo 8 partite i punti in classifica sono 10 con l'Olimpia attualmente

invischiata in zona play-out. Adesso è dunque tempo di ripartire con slancio ed il giusto spirito, con l'obiettivo di inanellare una serie di risultati utili consecutivi. Solo così l'Olimpia del Presidente Cerioni potrà migliorare la propria posizione in graduatoria e guardare alla parte alta della classifica, per fortuna non troppo lontana (le due capoliste Marina e Laurentina sono a quota 16). L'appuntamento per tutti gli sportivi è quindi per questo pomeriggio al Comunale di Marzocca, inizio ore 14,30, per il match contro il Valfoglia valido per la nona giornata del girone "A" del campionato di Promozione Marche.

Coppa Italia. Nel secondo girone l'Olimpia Marzocca è stata abbinata all'Atletico Alma Fano ed al Valfoglia. Nel primo match del triangolare, disputatosi alle Saline di Senigallia per preservare il campo di Marzocca, l'Olimpia ha im-



patato 2-2 con i fanesi, recuperando un doppio svantaggio con le reti di Cella e Zingaretti. Nel secondo incontro,

giocato mercoledì pomeriggio in casa del Valfoglia (anticipo dell'incontro di campionato), è arrivata una vittoria per 1-0 (rete di Rolon). Per definire chi passerà il turno bisogna ora attendere il match Atletico Alma-Valfoggia. (filippo)

"L'ultimo quarto dell'estate" presso il "Match Point" TENNIS: PAOLETTI E BELARDI-NELLI VINCONO A MONTIGNANO



Luca Paoletti (classifica 4.1) ed Elena Belardinelli (classifica 4.3) si sono aggiudicati "L'ultimo

quarto dell'estate", torneo di chiusura della stagione estiva organizzato dal circolo "Match Point Montignano" di Fulvio Greganti. In finale Paoletti ha superato con il punteggio di 6-3 1-6 6-1 Luca Guidantoni, mentre la Belardinelli ha avuto la meglio su Marzia Jachetta in due set (6-1 6-4). In semifinale si è fermata la corsa di Marius Azoitei e Gianni Verdinelli nel singolare maschile, e di Maria Elisa Moccheggiani ed Antonietta Lombardi nel singolare femminile. Da segnalare nel tabellone maschile la presenza di numerosi giocatori classificati 4.1 che non sono riusciti ad arrivare tra i primi 8 (ad esempio Rapaccini, Gabbianelli, Montanari e Kotronias) a dimostrazione dell'elevata qualità dei partecipanti, mentre in quello femminile da evidenziare la caparbità, la costanza e la tenacia della Belardinelli che è riuscita a vincere il torneo dopo aver perso per 6-0 il primo set sia nei quarti di finale che in semifinale. Questi i risultati.

Singolare maschile. Quarti di finale: Azoitei b. Di Tommaso 6-4 6-4; Guidantoni b. Savelli 6-2 7-6; Paoletti b. Del Bene 3-6 6-3 rit.; Verdinelli b. Papponcini 2-6 6-2 6-3. Semifinali: Guidantoni b. Azoitei 6-3 6-2; Paoletti b. Verdinelli 6-3 6-4. Finale: Paoletti b. Guidantoni 6-3 1-6 6-1.

Singolare femminile: Quarti di finale: Moccheggiani b. Sandri Proietti 6-1 6-2; Jachetta b. Brugiapaglia 7-6 3-6 6-3; Belardinelli b. Andreani 0-6 7-6 6-4; Lombardi b. Ceppi 6-0 6-3. Semifinali: Jachetta b. Moccheggiani 4-6 7-5 6-2; Belardinelli b. Lombardi 0-6 6-4 7-6. Finale: Belardinelli b. Jachetta 6-1 6-4. (filippo)

CLUB SCHERMA SUL PODIO AD ARICCIA



Nella tre giorni di gara Interregionale Lazio/Marche/Abruzzo/Umbria, svoltasi presso il palaghiaccio di Ariccina l'ultima settimana di ottobre, il Club Scherma ha ottenuto due terzi posti nella categoria under 14 di fioretto, con Simone Santarelli e Michele Bucari. Da segnalare anche il sesto posto di Giada Romagnoli nel fioretto femminile under 14. Tre giorni con gare di alto livello, seguite a bordo pedana dalle campionesse Giovanna Trillini, Arianna Errigo e Valentina Vezzali. Sulle pedane di Montignano i ragazzi sono di nuovo al lavoro per prepararsi alla gara nazionale, che si terrà al Palaindoor di Ancona a dicembre, dove sono attesi oltre cinquecento atleti da tutta Italia nella categoria di fioretto. (club scherma montignano marzocca senigallia asd)



EVENTI

Sab 7 - ore 14,30
Campionato F.I.G.C. - Promozione Gir. A
OLIMPIA - VALFOGLIA
Campo sportivo - Marzocca
*

Dom 15 - ore 17,30
Filodrammatica La Sciabica
PREMIO LA SCIABICA
Centro Sociale Adriatico - Marzocca
*

Sab 21 - ore 14,30
Campionato F.I.G.C. - Promozione Gir. A
OLIMPIA - BELVEDERE ASD
Campo sportivo - Marzocca
*

Dom 22 - ore 16,00
Associazione Montimar
CASTAGNATA IN PIAZZA
Piazza del mercato - Marzocca
*

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 04/11/2015

Il prossimo numero uscirà sabato 5 dicembre 2015

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti.
E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

ilpassaparola@tiscali.it  *novembre2015*

